



Fondiss

Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

STATO PATRIMONIALE

Attività		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti Diretti	55.563.872,76	38.751.556,95
	d) Depositi a Termine	55.563.768,78	38.750.977,63
	f) Depositi bancari	103,98	579,32
20	Investimenti in gestione	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	2.581.539,78	2.860.473,46
	a) Cassa e depositi bancari	1.831.539,78	2.260.473,46
	e) Altre Attività della Gestione Amministrativa	750.000,00	600.000,00
50	Crediti d'imposta	-	-
	Totale Attività	58.145.412,54	41.612.030,41
Passività		31/12/2017	31/12/2016
10	Passività della gestione previdenziale	1.678.495,28	1.933.797,93
	a) Debiti della gestione previdenziale	1.678.495,28	1.933.797,93
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	903.044,50	926.675,53
	d) Fondo di Perequazione	750.778,45	773.939,02
	e) Fondo di Garanzia	150.000,00	150.000,00
	f) Debiti della gestione amministrativa	2.266,05	2.736,51
50	Debiti di imposta	-	-
	Totale Passività	2.581.539,78	2.860.473,46
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	55.563.872,76	38.751.556,95
Conti d'ordine		31/12/2017	31/12/2016
a)	Contributi previdenziali da ricevere	3.584.615,69	3.249.891,86
	I Crediti certi	2.400.013,68	2.378.004,32
	II Crediti di dubbia esigibilità	789.247,92	588.803,56
	III Crediti non versati oggetto di contenzioso	331.104,80	218.192,04
	IV Crediti relativi a dilazioni di pagamento	64.249,29	64.891,94
b)	Contributi da ricevere da Ecc.ma Camera	140.000,00	198.500,00
	I Crediti certi	140.000,00	198.500,00
c)	Oneri di competenza da liquidare	100.000,00	72.552,00
	I Debiti certi	100.000,00	72.552,00
	Totale Conti d'ordine	3.824.615,69	3.520.943,86



Fondiss

Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

CONTO ECONOMICO

		31/12/2017	31/12/2016
10	Saldo della gestione previdenziale	16.358.015,76	14.041.521,20
	a) Contributi per le prestazioni	16.515.481,14	14.088.993,34
	c) Trasferimenti e riscatti	(157.465,38)	(47.472,14)
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	454.300,84	565.650,30
	a) Dividendi e interessi	454.300,84	565.650,30
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-	-
40	Oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)	454.300,84	565.650,30
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	121.961,56	222.133,05
	b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	(62.790,33)	(159.848,27)
	c) Spese Generali ed Amministrative	(106.361,42)	(108.127,49)
	g) Oneri e proventi diversi	47.190,19	45.842,71
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (+10+50+60)	16.812.316,60	14.607.171,50
80	Imposte	-	-
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	16.812.316,60	14.607.171,50



Fondiss

*Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino*

*Istituita con Legge 6 dicembre 2011 n. 191 e successive modificazioni
presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale*

*RELAZIONE SULLA
E RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2017*

Organi del Fondo al 31 dicembre 2017:

COMITATO AMMINISTRATORE

Presidente

Renato Nibbio

Consiglieri

Raffaele Bruni

Flavio Casetti

Luca Filanti

Sante Ruggero Lonfernini

Angela Piazzolla

Andrea Righetti

Lino Sbraccia

Arianna Serra

COLLEGIO DEI SINDACI

Monica Bollini - **Presidente**

Loretta Cavalli

Stefano Pari

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino

BANCA DEPOSITARIA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

SITO WEB

<http://www.fondiss.sm>

PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/fondissrsm/>

Attività ed andamento della gestione di Fondiss

L'esercizio in chiusura è stato caratterizzato da una normale operatività di funzionamento del Fondiss, la cui messa a regime può considerarsi completata.

Nel corso dell'esercizio, è proseguita l'attività di verifica ed individuazione di aree critiche e di miglioramento nella gestione del Fondo, che ha consentito di raccogliere alcune proposte operative di modifiche ed integrazioni legislative e regolamentari. Il Comitato Amministratore si è attivato per sottoporre le proposte al nuovo Esecutivo, nella speranza di dare un contributo concreto, per gli aspetti di sua competenza, al progetto di revisione e ristrutturazione del sistema pensionistico sammarinese attualmente in corso.

In data 15 maggio 2017 si è tenuta la serata pubblica di presentazione delle risultanze del Rendiconto Fondiss 2016, che ha rappresentato anche un importante momento di presentazione e rendicontazione pubblica delle attività del Fondo agli iscritti, alla cittadinanza e alle Istituzioni.

Sempre nell'ottica della trasparenza e del miglioramento della comunicazione e della messa a disposizione delle informazioni, è stato ulteriormente completato ed aggiornato il sito web www.fondiss.sm che, insieme con la pagina Facebook <https://www.facebook.com/fondissrsm>, rappresenta un importante strumento di comunicazione e trasparenza.

Si segnala anche che, in data 11 dicembre 2017 il Comitato Amministratore all'unanimità ha riconfermato fino alla scadenza del 30 giugno 2018 alla carica di Presidente l'avv. Renato Nibbio.

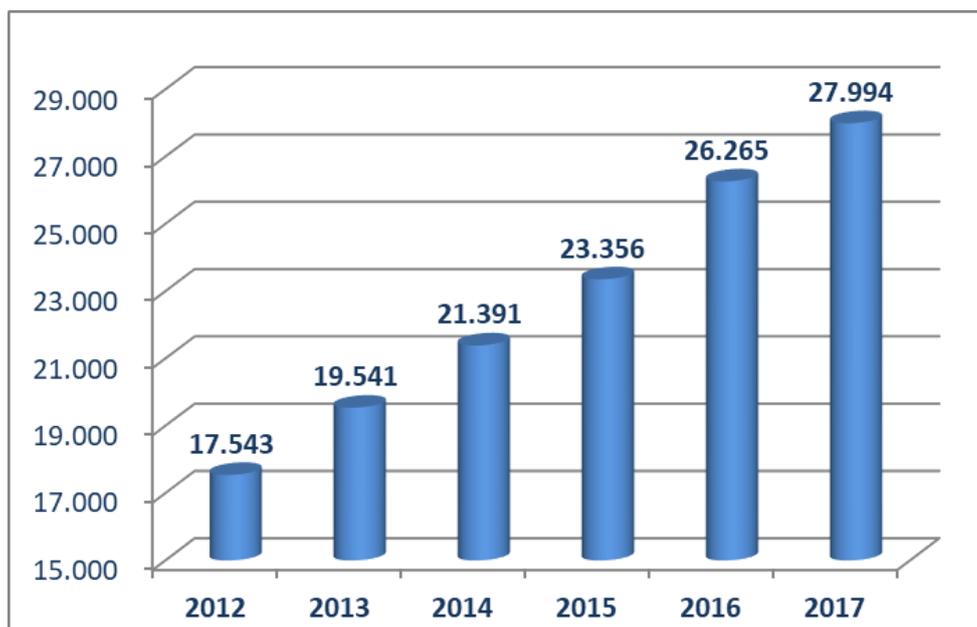
Sempre in data 11 dicembre 2017 si è tenuto un incontro con tutte le Parti Sociali per analizzare congiuntamente l'andamento della Previdenza Complementare (Fondiss), secondo quanto previsto dall'art. 57 del Regolamento Fondiss.

La base degli iscritti a Fondiss

Al 31 dicembre 2017 gli iscritti al Fondiss erano 27.994 (n. 26.265 al 31/12/2016), dei quali 21.906 attivi, ovvero che hanno almeno un versamento al Fondo nel corso dell'ultimo anno (n. 21.111 al 31/12/2016).

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale iscritti a Fondiss n.	17.543	19.541	21.391	23.356	26.265	27.994
<u>di cui:</u> Tot. iscritti attivi n. (che hanno effettuato almeno un versamento nell'ultimo anno)	16.000	19.543	20.070	20.615	21.111	21.906
<u>di cui:</u> totale iscritti frontalieri n.	6.191	7.253	8.325	9.492	10.525	11.497

Nel grafico seguente viene riportato l'andamento del totale degli iscritti al Fondiss alla fine di ciascun esercizio:



Si segnala che, a seguito del passaggio al nuovo sistema gestionale, è stato effettuato un riallineamento del numero degli iscritti al Fondo alla data del 31/12/2016.

La gestione finanziaria

Nel corso dell'anno 2017 il Comitato Amministratore ha provveduto a reinvestire sistematicamente il saldo disponibile del **Fondo di Perequazione** sotto forma di certificati di deposito, dopo aver indetto apposite gare d'offerta alle quali hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, ed effettuando l'aggiudicazione tenendo conto dei dati patrimoniali e di bilancio degli Istituti Bancari, della loro solidità finanziaria e dell'esposizione del rischio, nonché dei rendimenti offerti.

In data 02 ottobre 2017 il Comitato Amministratore, dopo aver indetto apposita gara d'offerta alla quale hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, dopo aver constatato la correttezza e completezza della documentazione presentata e dopo aver preso in considerazione i dati patrimoniali e di bilancio, la solidità finanziaria ed il livello di esposizione al rischio, nonché i rendimenti offerti, ha deliberato all'unanimità di effettuare i seguenti investimenti:

- Eur 750.000,00 presso Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, rappresentati da due certificati di deposito con scadenza a tre mesi con rendimento annuo del 1,70%.

Per quanto concerne le somme rivenienti dal **saldo disponibile derivante dai versamenti contributivi raccolti dal Fondo**, il Comitato Amministratore, nella prima parte dell'anno, ha provveduto ad investirli sistematicamente sotto forma di depositi bancari a termine, dopo aver indetto apposite gare d'offerta alle quali hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, ed aggiudicando gli investimenti tenendo conto dei dati patrimoniali e di bilancio degli Istituti Bancari, della loro solidità finanziaria e considerando la necessità di diversificare opportunamente gli investimenti tra il maggior numero di Istituti di Credito, in base allo specifico Regolamento, adottato nel corso del 2016, che fissa i criteri per la valutazione delle proposte di investimento presentate.

In previsione della scadenza del 14/3/2017 degli investimenti del saldo disponibile dei versamenti contributivi raccolti dal Fondo, il Comitato Amministratore ha provveduto a richiedere le consuete offerte agli Istituti Bancari Sammarinesi. In assenza di una definizione compiuta sul tema della garanzia ed in presenza di situazioni di grave incertezza, il Comitato Amministratore ha in quel momento deciso di soprassedere temporaneamente all'investimento della liquidità presso gli Istituti di Credito, lasciando il saldo disponibile in giacenza sul conto tecnico acceso presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, richiedendo nel contempo allo stesso Istituto una adeguata remunerazione delle somme depositate.

A seguito di tale decisione, i fondi sono rimasti quindi investiti presso il conto in Banca Centrale della Repubblica di San Marino con i seguenti tassi di rendimento:

- dal 01/04/2017 al 30/06/2017 = 0,00%
- dal 01/07/2017 al 04/08/2017 = 0,70%
- dal 05/08/2017 alla scadenza 30/06/2018 = 1,30%

Si conferma pertanto che i contributi degli aderenti a Fondiss non sono stati in alcun modo investiti, ma solo depositati in un apposito conto fruttifero acceso presso Banca Centrale, attualmente remunerato al tasso dell'1,30% con orizzonte temporale al 30/06/2018.

Dal 1° luglio 2018 le somme depositate, incrementate dagli interessi, saranno oggetto di una proposta di complessivo piano di investimenti fruttiferi, coerente con i propri scopi istituzionali, che il Comitato Amministratore di Fondiss intende attuare nel secondo semestre del corrente anno, dopo un rigoroso confronto con le parti sociali, al fine di investire il patrimonio nel migliore dei modi e con il minor rischio possibile.

Si precisa che, su richiesta del Comitato Amministratore, la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ha anche consentito a Fondiss la possibilità di investire i contributi mensili raccolti nei mesi successivi alle stesse condizioni previste per il deposito a termine iniziale e fino alla naturale scadenza dell'investimento stesso.

Si evidenzia infine che, nel corso del 2017, dalle rilevazioni ufficiali del Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano, il tasso medio di interesse dei titoli di stato italiani è risultato pari allo 0,68%, mentre il rendimento medio ponderato annuale dei BOT a 12 mesi italiani è risultato negativo, pari al -0,310%.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo scorso 12 febbraio 2018 il Comitato Amministratore ha incontrato l'On.le Segretario di Stato alla Sanità e Sicurezza Sociale, per un confronto sulle linee guida del progetto di riforma del sistema previdenziale sammarinese attualmente in fase di elaborazione da parte dell'Esecutivo. Nel corso dell'incontro, il Comitato Amministratore ha ricordato di aver già da tempo inoltrato alla Segreteria alla Sanità alcune proposte operative di modifica della Legge 191/2011 e del relativo regolamento, che nel recente passato erano già state oggetto di ampia discussione, confronto e condivisione con le rappresentanze sindacali, datoriali e politiche in una serie di incontri e di workshop, ed ha ricordato al Segretario l'opportunità di tenerne conto in questa fase di elaborazione, trattandosi di un contributo concreto, per gli aspetti di sua competenza, al progetto di revisione e ristrutturazione del sistema pensionistico sammarinese attualmente in corso.

In particolare il Comitato Amministratore ha espresso l'auspicio che non vi sia la ipotizzata netta separazione tra le funzioni che presiedono alle scelte allocative di investimento e quelle afferenti il controllo della gestione finanziaria delle risorse. Le prime sarebbero attribuite a una funzione

apposita specializzata creata all'interno della pubblica amministrazione, mentre il sistema dei controlli dovrebbe afferire a un organismo all'interno del quale dovrebbero trovare posto rappresentanti delle parti sociali.

Tale soluzione si rifà ad un modello dei controlli che non trova più riscontro nelle moderne organizzazioni dei mercati finanziari, soprattutto se le stesse sono riferite agli investitori istituzionali.

L'attività di controllo non può infatti essere considerata come un elemento *ex post*, costruito sul modello superato degli ispettorati chiamati a valutare a posteriore i comportamenti dei soggetti preposti alla gestione. Al contrario il sistema dei controlli deve essere parte integrante del processo di valorizzazione dei patrimoni affidati. Ad esempio in previsione o in presenza di un aumento della volatilità, che in termini pratici significa aumento del rischio, la funzione di controllo deve essere in grado di inviare un input ai soggetti decisori per correggere le politiche allocative al fine di non superare il livello sopportabile definito per una particolare platea di contribuenti.

Tale integrazione tra gestione e mitigazione dei rischi può avvenire solamente nel caso di una governance unitaria alla quale è affidato il compito di assumere dialetticamente le decisioni sulla base dei riscontri derivanti dalla struttura a capo della gestione e a quella dei controlli. Senza questa governance i rischi per il patrimonio sono elevatissimi, non foss'altro se non considerando il fattore temporale delle decisioni che costituisce un elemento fondamentale dell'azione sui mercati.

Il Comitato Amministratore sta inoltre proseguendo nella sua azione per veder riconosciuta una maggior tutela e garanzia ai depositi derivanti dai versamenti contributivi degli iscritti.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2018

Il Comitato Amministratore auspica che le proposte recentemente presentate all'Esecutivo vengano analizzate, sviluppate e rese operative nel più breve tempo possibile, in modo da consentire una migliore e più efficiente operatività del Fondiss e in modo da permettere la valutazione di una possibile diversificazione nelle tipologie di investimento, pur rispettando i limiti fissati dalla Legge n. 191/2011, con l'obiettivo di garantire rendimenti maggiori agli iscritti.

Auspica inoltre che vengano adottati i provvedimenti necessari per garantire una adeguata tutela e garanzia alle posizioni individuali degli iscritti, oltre che ai depositi derivanti dai versamenti contributivi.

Nel corso del 2018, per coloro che ne hanno i requisiti, verranno a maturare le prime prestazioni pensionistiche Fondiss. Il Comitato Amministratore ha già provveduto a prendere accordi con la Direzione dell'ISS per la definizione delle modalità operative di gestione ed erogazione delle prestazioni stesse.

Valore della quota

Il valore della quota al 31/12/2017 è stato fissato in **Euro 10,713**.

L'evoluzione del valore della quota negli ultimi anni è stata la seguente:

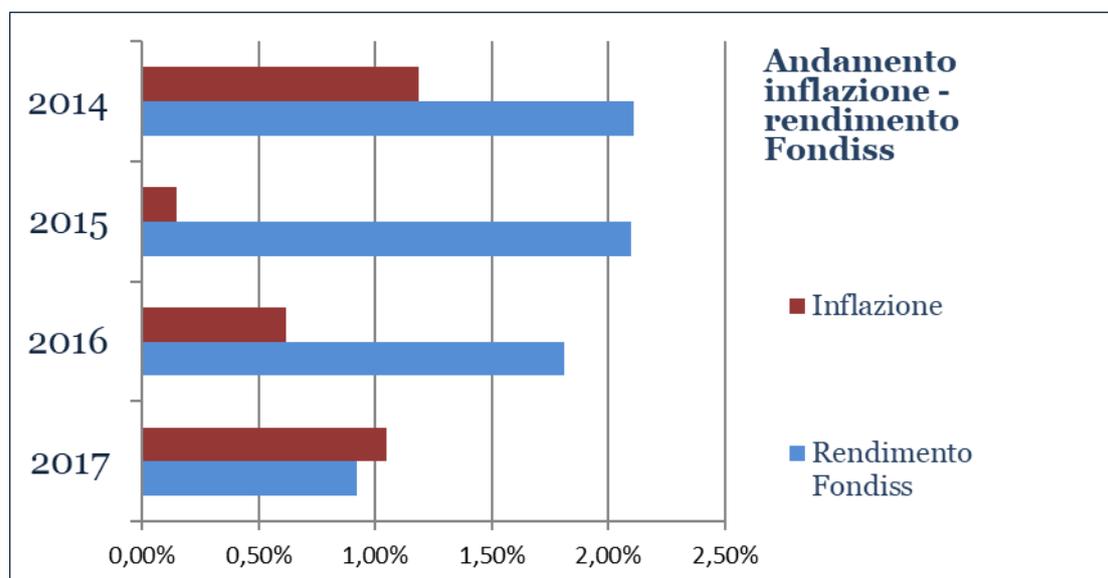
- - al 31/12/2013 = Euro 10,000
- - al 31/12/2014 = Euro 10,211 (+2,11%)
- - al 31/12/2015 = Euro 10,426 (+ 2,10%)
- - al 31/12/2016 = Euro 10,615 (+ 1,81%)
- - al 31/12/2017 = Euro 10,713 (+ 0,92%)

I rendimenti sopra riportati hanno complessivamente garantito agli iscritti un risultato superiore all'inflazione registrata a San Marino (variazione su base annua dell'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'Ufficio

Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica della Repubblica di San Marino), tutelando quindi il valore reale del loro investimento in Fondiss.

L'andamento dell'inflazione e del rendimento dell'investimento in Fondiss per ciascun anno si può rilevare dal prospetto e dal grafico seguenti:

<i>Anno</i>	<i>Inflazione</i>	<i>Rendimento Fondiss</i>
2014	1,19%	2,11%
2015	0,15%	2,10%
2016	0,62%	1,81%
2017	1,05%	0,92%



Voci del rendiconto

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci evidenziate nello stato patrimoniale e nel conto economico sono le voci di competenza dell'esercizio di riferimento, che hanno avuto nel medesimo esercizio anche una evidenza bancaria.

I contributi riferiti all'esercizio di riferimento del rendiconto che non hanno avuto ancora una evidenza bancaria al termine del medesimo esercizio

vengono evidenziati nei conti d'ordine e classificati secondo l'esigibilità degli stessi.

MOVIMENTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Investimenti diretti

La voce di importo pari ad Eur 55.563.873 (al 31/12/2016 Eur 38.751.557) accoglie le somme raccolte dai versamenti contributivi ed investite in depositi a termine presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, oltre all'importo presente sul conto corrente di gestione patrimoniale in attesa di investimento, che ammonta ad Eur 104.

Attività della gestione amministrativa

La voce di importo pari ad Eur 2.581.540 (al 31/12/2016 Eur 2.860.473) è il risultato delle somme depositate sui conti correnti accesi presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino ed accoglie sia i versamenti degli iscritti in attesa di essere trasferiti nel conto di gestione patrimoniale, che il saldo residuo del Fondo di Perequazione.

La voce "Altre Attività della gestione amministrativa" rappresenta l'investimento presso Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino (certificato di deposito) di una parte del saldo disponibile del Fondo di Perequazione:

	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
Cassa e depositi bancari	1.831.540	2.260.473	(428.933)
Altre attività della gestione amministrativa	750.000	600.000	150.000
Totale	2.581.540	2.860.473	(278.933)

MOVIMENTI NEL PASSIVO DEL PATRIMONIO

Passività della gestione previdenziale

La voce, di importo pari ad Eur 1.678.485 (al 31/12/2016 Eur 1.933.980) accoglie esclusivamente i versamenti contributivi non trasformati in quote e pertanto in attesa di investimento.

Si tratta prevalentemente dei contributi previdenziali riscossi nel mese di dicembre 2017, in attesa del completamento delle necessarie attività di riconciliazione prima di essere investiti.

Passività della gestione amministrativa

La composizione della voce è dettagliata nel prospetto seguente:

	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
Fondo di Perequazione	750.778	773.939	(23.161)
Fondo di Garanzia	150.000	150.000	0
Debiti della gestione amministrativa	2.266	2.737	(471)
Totale	903.044	926.676	(23.632)

Fondo di Perequazione

Rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a disposizione dall'Eccellentissima Camera per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo. La movimentazione del Fondo di Perequazione risulta essere la seguente:

esistenza iniziale 01/01/2017	773.939
Contributo 2014 da Ecc.ma Camera	98.500
Utilizzi nell'esercizio a copertura costi di gestione	(121.962)
Altre variazioni in aumento	301
esistenza finale 31/12/2017	750.778

Il contributo da Ecc.ma Camera rappresenta l'incasso del contributo al Fondo di Perequazione a suo tempo stanziato per l'anno 2014 (art. 33 Legge 20 dicembre 2013 n.174).

Come indicato anche nella sezione "Conti d'ordine", si evidenzia che restano da incassare contributi relativi a stanziamenti nel bilancio dello Stato per un totale di Eur 140.000, che alla data di chiusura del presente Rendiconto non sono ancora stati erogati:

- contributo anno 2015 (art. 37 legge 23 dicembre 2014 n. 219): Eur 70.000
- contributo anno 2016 (art. 41 Legge 22 dicembre 2015 n.189): Eur 70.000

Gli utilizzi nell'esercizio derivano dalla copertura effettuata mediante il Fondo di Perequazione degli oneri di gestione ed amministrativi relativi all'esercizio 2017.

Le altre variazioni in aumento rappresentano l'effetto netto della diversa allocazione di partite relative ad anni precedenti, derivanti dal controllo e riallineamento della movimentazione del Fondo di Perequazione stesso.

Fondo di garanzia

La voce di importo pari ad € 150.000 rappresenta la parte del Fondo di Perequazione vincolata a garanzia degli iscritti. L'ammontare di tale voce è stata a suo tempo prudentemente quantificata da Banca Centrale a seguito di specifici incontri tecnici.

Il Comitato Amministratore di Fondiss ha evidenziato la necessità che l'Organo di Vigilanza si esprima in merito alla ristrutturazione della garanzia a favore degli iscritti, prevista dall'art. 15 della L. 191/2011.

Si segnala che il fondo di garanzia è destinato a coprire eventuali perdite di gestione rilevate sulle posizioni individuali, e non copre il rischio di mancati versamenti da parte del datore di lavoro.

A seguito della richiesta del Comitato Amministratore Fondiss datata 11 ottobre 2017, con comunicazione prot. 17/10169 del 09 novembre 2017 Banca Centrale ha infatti confermato che i vincoli su tale somma sono da considerarsi superati, ed ha contestualmente confermato la possibilità di investire anche tale somma.

Debiti della gestione amministrativa

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della voce "Debiti della gestione amministrativa":

	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso erario per ritenute fiscali	2.227	2.621	(394)
Debiti verso Ufficio del Registro per imposta di bollo	39	116	(77)
Totale	2.266	2.737	(471)

CONTI D'ORDINE

Nei Conti d'Ordine vengono riportati:

- il valore delle contribuzioni, classificate secondo l'esigibilità delle stesse, seguendo la suddivisione casistica utilizzata per la redazione del bilancio dello Stato;
- il valore dei crediti nei confronti dell'Ecc.ma Camera, relativi stanziamenti nel bilancio dell'Eccellentissima Camera a favore del Fondo di Perequazione Fondiss, non ancora erogati;
- il valore degli oneri di competenza, non ancora liquidati alla data di predisposizione del Rendiconto.

La composizione della voce conti d'ordine è riportata dettagliatamente nello schema di Rendiconto al 31/12/2017. In particolare:

- la voce "Crediti certi" rappresenta l'importo delle contribuzioni maturate nel corso dell'anno, ma non ancora versate in quanto il termine per il pagamento delle stesse scade nell'esercizio successivo;
- la voce "Crediti di dubbia esigibilità" raccoglie l'importo delle contribuzioni scadute, ma non ancora versate, per le quali sono state avviate, tramite Banca Centrale, procedure di riscossione.
- la voce "Crediti non versati oggetto di contenzioso" raccoglie l'importo delle contribuzioni scadute, per le quali non sono state ancora avviate le procedura esecutiva di riscossione, in presenza di un contenzioso giudiziario tra il soggetto debitore e l'Ecc.ma Camera, che ha come oggetto la definizione di chi sia il soggetto debitore tenuto al versamento dei contributi stessi.
- la voce "Crediti relativi a dilazioni di pagamento" raccoglie l'importo delle contribuzioni scadute, per le quali i soggetti debitori hanno definito con Banca Centrale un piano di rientro.

L'analisi delle partite relative ai contributi previdenziali da ricevere al 31 dicembre 2017 effettuata da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, mette in evidenza che, nel corso degli anni di operatività di Fondiss, si è generato un importo complessivo di crediti ritenuti inesigibili pari a Eur

38.382 (“Partite non riscuotibili” pari ad € 37.046 ed “Importi non insinuabili” pari ad € 1.336).

Il Comitato Amministratore ha ritenuto di non inserire tale importo nella sezione Conti d’Ordine alla voce “Contributi Previdenziali da ricevere” proprio perché da considerarsi definitivamente inesigibili.

Per quanto concerne le situazioni di morosità, nel corso dell’anno si è continuato con la procedura per la riscossione dei crediti, inviando solleciti e poi iscrivendo a ruolo i soggetti che non avessero provveduto a saldare la loro posizione, secondo quanto previsto dalla normativa e dal regolamento vigente.

Si segnala che nel corso dell’esercizio in esame sono state affidate alla gestione del Servizio Esattoria della Banca Centrale della Repubblica di San Marino nuove partite di dubbia esigibilità per un ammontare complessivo pari a Eur 722.363 e, nello stesso periodo, tramite lo stesso Servizio, sono state incassate partite di dubbia esigibilità per un ammontare pari a Eur 365.620.

Si segnala che la voce “Contributi da ricevere da Ecc.ma Camera” rappresenta un credito certo ed esigibile, in quanto la stessa è stata verificata e riconciliata con il Dipartimento Finanze e Bilancio alla data di riferimento del Rendiconto.

Si chiarisce infine che la voce “Oneri di competenza da liquidare” comprende l’importo delle prestazioni effettuate nel 2017 dall’ISS in base alla Convenzione siglata in data 02/06/2016 e relative ad oneri amministrativi che, alla data di redazione del Rendiconto, non risultano essere state ancora liquidate.

MOVIMENTI DEL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione amministrativa

	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
contributi destinati a copertura amministrativa	121.962	222.133	(100.171)
oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	(62.791)	(159.848)	97.057
spese generali amministrative	(106.361)	(108.127)	1.766
oneri e proventi diversi	47.190	45.842	1.348
totale	0	0	0

Contributi destinati a copertura amministrativa

Relativamente alla voce in esame si rinvia a quanto precedentemente indicato nella sezione del passivo patrimoniale relativa al Fondo di Perequazione.

Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi e spese generali amministrative

Il dettaglio dei costi amministrativi e generali è indicato nella seguente tabella:

	Percipiente	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi:				
- ISS x una tantum	ISS	30.000		30.000
- ISS per Service SIAC	ISS	25.590	152.648	(127.058)
- Oneri Banca Depositaria	Banca Centrale	7.200	7.200	0
	totale	62.790	159.848	(97.058)
c) Spese Generali ed Amministrative				
- Rimb. spese Comitato Amministratore	Comitato Amm.re	7.339	2.921	4.418
- Compensi Comitato Amministratore	Comitato Amm.re	18.560	27.115	(8.555)
- Spese per convenzione ISS	ISS	70.000	70.000	0
- Spese utilizzo rete informatica Stato	ISS	2.552		
- Spese per servizi assicurativi	Save Srl	7.800	7.800	0
- Utenze	Telecom Ita SM	60	61	(1)
- Spese varie	Giunta Domagnano	50	50	0
- Spese di rappresentanza			180	(180)
	totale	106.361	108.127	(4.318)

Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi

La voce "ISS per Service Amministrativo" accoglie il canone relativo al service

che l'ISS ha assegnato, con decorrenza 1 dicembre 2016 a Ciscoop, relativo alla fornitura del *service* per la gestione informatizzata di Fondiss.

Nel corso del 2017, a seguito della richiesta del Comitato Amministratore Fondiss di abbattere i costi del suddetto *service*, e della conseguente decisione assunta dall'ISS di modificare la gestione di tale contratto, assegnandola a Ciscoop, sono stati sostenuti costi una-tantum relativi alla conversione e migrazione al nuovo *service* per un ammontare pari a Eur 30.000, da considerarsi come investimento iniziale e che non si ripeteranno nei futuri esercizi.

Si segnala che, a regime, la nuova gestione del *service* consentirà un significativo risparmio di costi per Fondiss, oltre che una gestione più efficiente del database (integrato con quello del 1.0 pilastro ISS).

Spese generali e amministrative

La composizione della voce spese generali e amministrative di importo pari ad Eur 106.361 è dettagliata nell'apposito prospetto, nel quale sono indicati anche i soggetti percipienti.

Si sottolinea come i costi direttamente generati dal Comitato Amministratore ammontino a Eur 25.899 (Eur 30.036 nel 2016) e che tutti gli altri costi indicati nel prospetto siano relativi a costi vivi di funzionamento e gestione del Fondiss.

Si precisa infine che tutti i costi di gestione (al netto dei recuperi derivanti dal saldo dei proventi netti) hanno trovato copertura mediante l'utilizzo del Fondo di Perequazione e pertanto non hanno gravato sugli iscritti e non hanno inciso sul saldo dell'attivo netto destinato alle prestazioni degli Iscritti.

Oneri e proventi diversi

La voce di importo pari ad Eur 47.170 (Eur 45.843 al 31/12/2016) è costituita dall'importo degli interessi attivi maturati sul Fondo di Perequazione (Eur 7.702) e dall'incasso delle penalità applicate (Eur 39.488).

Conclusioni:

Le altre voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, risultano analiticamente esposte in bilancio e non necessitano, a nostro avviso, di particolari considerazioni.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed economica, tutto ciò premesso, Vi invito ad approvare il progetto di bilancio nonché la presente nota integrativa redatti al 31 dicembre 2017

In riferimento a quanto disposto dall'art. 6 della legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche, io sottoscritto, Renato Nibbio nato a Parma (PR) il 02/12/1951, residente a Ferrara (FE) in Corso Ercole d'Este n.9/A, cittadino italiano, sotto la mia personale responsabilità, dichiaro che permangono le condizioni soggettive ed oggettive previste dalle leggi sammarinesi per la carica attualmente ricoperta.

San Marino lì 09 Aprile 2018

Il Presidente del Comitato Amministratore

Renato Nibbio

Renato Nibbio